



2003 – 2006: UN TRIENNIO POSITIVO PER IL FONDO PENSIONI DEL SANPAOLO IMI

La chiusura del *bilancio 2005*, con i significativi risultati ottenuti, consente di formulare alcune considerazioni sul mandato degli Organi Collegiali del **Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI** (Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale - Assemblea dei Delegati) che si sta concludendo.

È stato un triennio in cui si sono raggiunti importanti obiettivi.

Dopo gli anni in cui le borse internazionali avevano penalizzato fortemente il risparmio ed il Fondo aveva dovuto fronteggiare situazioni particolarmente difficili, riuscendo comunque a mantenere, nel medio/lungo periodo, un vantaggio rispetto alla rivalutazione del TFR, sono arrivati tempi migliori e grazie alla diversificazione degli investimenti ed al supporto di consulenze altamente professionali ed indipendenti, i risultati ottenuti sono indubbiamente positivi.

Pur confermando come la finalità del risparmio previdenziale non sia quella della speculazione di breve periodo, ma quella di ottenere risultati soddisfacenti nell'arco della durata della vita lavorativa, e quindi l'analisi dei rendimenti annuali è in qualche modo limitativa e fuorviante, è con una certa soddisfazione che il Fondo può presentare il proprio consuntivo triennale.

Il rendimento del Fondo

L'attivazione della gestione "*multicomparto*" si è rivelata una **scelta vincente** con **risultati reddituali** estremamente **significativi** e con un perfetto allineamento alle indicazioni di adesione al comparto in funzione dei diversi orizzonti temporali di permanenza in servizio, suggerite dal Fondo.

Nel **2005** le linee di investimento traggurdate a tempi di permanenza medio - lunghi (comparti Aggressivo , Equilibrato e Prudenziale) hanno realizzato rendimenti rispettivamente del **17,44%** , **12,84%** e **7,71%** con un risultato complessivo sul **triennio** pari al **37,01%**, **25,08%** e **15,02%**, risultati ampiamente superiori alla rivalutazione del TFR (**8,15%** nel triennio).

Il comparto Difensivo, dedicato soprattutto agli Iscritti ormai prossimi alla pensione, ha egregiamente svolto il proprio compito di consolidare e preservare il capitale maturato: il rendimento triennale del comparto è stato dell' **8,50%**, anch'esso superiore a quello del TFR.

L'attenzione riservata alla gestione del patrimonio ha prodotto una positiva performance anche per la gestione residuale che realizza un rendimento annuo del **8,55%** (**21%** su base triennale).

Il comparto ETICO

La costante attenzione al contenuto "etico" degli investimenti ha trovato ulteriore conferma nell'attivazione, dal **1° gennaio 2006**, di un nuovo comparto denominato "Etico" il cui portafoglio è stato selezionato con i criteri utilizzati dai principali operatori internazionali del settore della finanza "socialmente responsabile".

L'anticipazione dello "zainetto"

Nel ribadire che il risparmio accumulato nel Fondo ha finalità prettamente previdenziali, si segnala come sia stata individuata, sulla base delle indicazioni della Legge n. 53 del 8/3/2000, un'ulteriore possibilità per richiederne l'anticipo: le nuove casistiche previste sono quelle riconducibili ai cosiddetti "congedi parentali" o all'aspettativa per esigenze formative.

La nuova normativa decorre dal **27 marzo 2006**.

☑ I rapporti con gli Iscritti

Finalizzato all'obiettivo di una sempre maggiore trasparenza ed informazione a favore degli Iscritti, è stato avviato uno specifico progetto che affiancherà le apprezzate iniziative già realizzate (Green Village con oltre 90.000 contatti registrati nel corso del 2005 – collegamento via internet con il service amministrativo – puntuale rendicontazione sul valore delle quote – semplificazione delle procedure per l'anticipo dello zainetto - ecc.).

Infatti, nel secondo semestre dell'anno sarà disponibile per gli Iscritti un programma che consentirà di valutare in modo personalizzato il "bisogno" di copertura pensionistica e la migliore allocazione teorica dei propri accantonamenti nelle diverse linee di investimento proposte dal Fondo.

Questi importanti risultati sono stati ottenuti grazie alla **professionalità** degli **amministratori** eletti su indicazione delle **Organizzazioni Sindacali** ed alla loro **capacità di interagire responsabilmente**, in maniera coordinata e con **autonomia** con la componente aziendale presente negli Organismi Collegiali.

Ma il lavoro non è concluso

Il continuo *evolvere delle norme* che regolano il mondo previdenziale e il *fluttuare dei mercati finanziari* propongono **nuove sfide** per adeguare e salvaguardare il **futuro del Fondo**.

Infatti, l'entrata in vigore della Legge 252/2005 (1° gennaio 2008), il testo unico in materia previdenziale che "pensiona" lo storico decreto dei fondi pensione (Dlgs 124/93), determinerà profondi mutamenti normativi.

Nuove norme disciplineranno la **tassazione delle prestazioni**, le regole per le **anticipazioni degli zainetti**, la destinazione del **TFR al Fondo** attraverso il meccanismo del **silenzio/assenso**, i **meccanismi gestionali** del patrimonio con specifica attenzione al rendimento del TFR versato e la ripartizione dei versamenti su **più linee di investimento**.

Accanto alla gestione delle nuove regole, vi sarà la necessità di accentuare ulteriormente il **presidio degli investimenti finanziari** per contenere eventuali riflessi negativi delle politiche economiche sull'andamento dei mercati.

Per fronteggiare queste significative novità occorrono **amministratori** non solo **professionalmente preparati** ma anche dotati della necessaria **esperienza del mondo pensionistico**.

Queste **Organizzazioni Sindacali**, contrariamente ad altri che si ricordano dell'importanza del Fondo solo in occasione delle scadenze elettorali, hanno sempre lavorato insieme, nella contrattazione, alla crescita della previdenza aziendale quale strumento fondamentale per garantire un adeguato livello economico al termine della vita lavorativa.

Il nostro futuro previdenziale è una cosa troppo seria per affidarlo a chiunque si candidi rivendicando un posto unicamente per affermare la propria rappresentatività.

Questi sono i motivi per cui Vi invitiamo a *partecipare numerosi e sostenere con il Vostro voto TUTTI i nostri candidati* nelle elezioni degli **Organi Collegiali** che si svolgeranno:

dal 17 al 23 Maggio

Torino, 8 maggio 2006

**Le Segreterie di Coordinamento Sanpaolo IMI
DIRCREDITO - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA**